



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
FACOLTÀ DI BENI CULTURALI



Allegato 1

**LAUREA MAGISTRALE LM-89 – MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI –
PERCORSO INTERNAZIONALE IN CONVENZIONE CON GRENOBLE - UNIVERSITÉ
PIERRE MENDES-FRANCE – DOPPIO DIPLOMA
a.a.2011/12**

INFORMAZIONI GENERALI

Sportello segreteria studenti:

Sportello Fermo
Dott. Simonetta Sollini
C.so Cefalonia, 70
63900 Fermo
Tel.: 0733 2588956
email: segreteria.fermo@unimc.it
Orari apertura: Lun-Ven 9:30-12:00 – Gio 14:30-16:00

Sede di Macerata
dott.ssa Manuela De Angelis
Via Piave, 42 – 62100 Macerata
tel.: 0733 2582000 (Lun-Ven 12:00-14:00)
fax: 0737 2586025
email: ss.comulette@unimc.it
Orari apertura: Lun-Ven 9:30-12:00 – Gio 14:30-16:00

Sede delle attività didattiche:

Per l'Italia:
Facoltà di Beni Culturali
C.so Cefalonia, 70
63900 Fermo
Numero di Telefono: 0733 2588966
fax: 0734 2588955
email: facolta.beniculturali@unimc.it
website: <http://www.unimc.it/beniculturali>

Per la Francia:
http://www.upmf-grenoble.fr/18613795/0/fiche_formation/&RH=FOR1

Responsabile del Corso:

Prof. Michela Scolaro
Tel : 0733 2588966
email: michela.scolaro@unimc.it

Responsabile per le attività di stage e placement:

Prof. Michela Scolaro
Tel : 0733 2588966
email: michela.scolaro@unimc.it

Responsabile per l'internazionalizzazione:

Dott.ssa Antonella Tiberi
Tel.: 0733 258 6040
email: a.tiberi@unimc.it

Facoltà di Beni Culturali

Corso Cefalonia, 70 63900 FERMO
Tel. 0733.258.8953 Fax 0733.258.8956
www.unimc.it/beniculturali
e-mail: beniculturali.facolta@unimc.it



Il Sistema di Qualità della Facoltà di Beni Culturali,
integrato nel **Progetto Ateneo di Qualità**, è certificato dalla CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2008 **Cert. Nr. 16238**



1. Presentazione del corso

La Doppia Laurea Magistrale in Management dei Beni Culturali percorso italo-francese dell'UNIMC (Fermo), organizzata in collaborazione con l'Université Pierre Mendès-France di Grenoble, si prefigge di formare specialisti nell'ambito della storia dell'arte, della tutela, della valorizzazione e della gestione dei Beni Culturali in grado di confrontarsi con le realtà differenti e complesse dei due paesi europei più evoluti negli ambiti dell'offerta museale e della diffusione culturale attraverso istituzioni espositive, pubbliche e private.

Gli studenti saranno inseriti in coorte e passeranno insieme due anni, il primo in Francia, il secondo in Italia. Tale percorso consente la piena acquisizione delle metodologie di studio, di progettazione e di intervento in uso in un altro paese europeo nel campo della cultura e dei musei. Al termine del corso di Laurea gli studenti saranno in possesso delle specifiche competenze delle due università, particolarmente evolute e reputate nelle discipline storico-critiche (Francia) e di natura gestionale (Italia), a garanzia della costituzione di un profilo unico in Europa per alto livello di specializzazione. Il percorso articolato nei due paesi consente altresì di approfondire direttamente la conoscenza delle modalità di vita e di lavoro di una seconda realtà europea, nonché di perfezionare le competenze linguistiche portandole al grado di seconda lingua madre.

2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Management dei Beni Culturali si propone di formare laureati che dispongano delle competenze scientifiche e tecniche e delle abilità professionali necessarie per la gestione integrata dei beni e degli istituti culturali in funzione della implementazione di efficaci politiche territoriali per la valorizzazione sociale ed economica e per la conservazione preventiva e programmata del patrimonio.

A tale scopo il corso di laurea intende avvalersi degli spazi di autonomia riconosciuti all'Università per conseguire un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, onde fornire agli studenti:

- conoscenze in ordine agli statuti e ai metodi e alle periodiche risultanze delle discipline storiografiche, alla storia e agli esiti delle tecniche per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione sociale ed economica del patrimonio culturale nelle sue varie componenti (patrimonio archeologico; archivistico e librario; storico-artistico; demotnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente);
- adeguate competenze relativamente alla legislazione, all'ordinamento amministrativo e alla ottimale gestione dei beni culturali;
- ottima conoscenza scritta e orale della lingua francese;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei risorse informative e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Obiettivo specifico del corso è la comprensione delle finalità, delle possibili strategie e delle modalità di organizzazione e gestione nel contesto italiano e francese attuale e prospettico delle aziende private e pubbliche operanti nel settore dei beni e degli istituti culturali. Particolare attenzione viene dunque riservata all'applicazione di strumenti e tecniche derivanti dall'economia e gestione delle imprese all'organizzazione e al management degli istituti culturali pubblici, nonché al marketing dei beni culturali.

3. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso si propone di fornire ai laureati conoscenze e capacità di comprensione, con l'obiettivo di poterle applicare alla ottimale gestione degli istituti e dei luoghi della cultura, nonché in specifici contesti di ricerca. In particolare il corso prevede l'implementazione delle conoscenze relative alla storia e alle metodologie di conservazione del patrimonio culturale e lo sviluppo delle competenze di carattere giuridico-amministrativo ed economico-gestionale, al fine di comprendere il complesso sistema dei beni culturali e le problematiche ad esso connesse. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni frontali, seminari e laboratori, attraverso l'ausilio di strumenti informatici e multimediali.



Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il corso si propone di sviluppare capacità di comprensione critica nell'applicare con sicurezza e metodo le conoscenze acquisite a problemi e tematiche nuove o specialistiche relative al settore del management dei beni culturali, con particolare riguardo ai beni storico-artistici. Il corso intende sviluppare le abilità dello studente al fine di una loro possibile applicazione alla programmazione e gestione degli interventi di conservazione e valorizzazione in campo museale e monumentale, alla comunicazione e promozione dei beni culturali, con specifico riferimento all'integrazione di competenze interdisciplinari.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso si propone di fornire strumenti e capacità di integrare le conoscenze di carattere storico e storiografico a conoscenze di carattere giuridico-amministrativo, economico-manageriale, conservativo, museologico e museografico, al fine di gestire e governare la complessità e la peculiarità del sistema dei beni e degli istituti culturali.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso si propone di fornire la capacità di argomentare e comunicare in modo chiaro e logico l'esito delle proprie ricerche, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, attraverso la definizione di un quadro del patrimonio culturale e delle infrastrutture culturali dal punto di vista della pedagogia del patrimonio culturale, della didattica dei beni culturali, nonché delle didattiche specifiche delle singole istituzioni culturali. La riflessione sulle esperienze italiane e straniere proposta è diretta a sviluppare le capacità di elaborazione e gestione di progetti educativi mirati sulle esigenze dei pubblici e del territorio in cui tali istituzioni operano. Particolare attenzione verrà riservata alle caratteristiche e modalità di gestione dei servizi educativi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie ad intraprendere ulteriori percorsi di ricerca in modo autonomo, nell'ambito storico-artistico, archeologico e archivistico-librario, sia con un taglio storico sia con un approccio di carattere manageriale. Grazie all'approccio interdisciplinare e all'integrazione di discipline di carattere teorico a discipline di carattere pratico, il corso fornisce le competenze necessarie ad affrontare lo studio in modo autonomo ed autogestito, soprattutto nel campo dell'elaborazione di piani integrati territoriali per la valorizzazione sociale ed economica dei beni culturali, della progettazione e implementazione delle organizzazioni a rete degli istituti culturali, del marketing della cultura e dei servizi educativi.

4. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'obiettivo è quello di formare una figura di elevata competenza e responsabilità, in grado di operare con funzioni di direzione nell'ambito della ricerca, della comunicazione, della tutela, della valorizzazione e della promozione dei beni storico-artistici e archivistico-librari, presso istituti culturali e luoghi della cultura (musei, gallerie, centri espositivi, centri di interpretazione e documentazione, archivi, biblioteche, ecc.) e presso uffici amministrativi dello Stato e delle Autonomie che operano nel settore culturale, nonché nel campo dell'editoria.

5. Organizzazione della didattica

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea è disponibile agli indirizzi

Per Grenoble: http://www.upmf-grenoble.fr/18613795/0/fiche_formation/&RH=FOR1

Per Fermo: <http://www.unimc.it/beniculturali/offerta-didattica/corsi-di-laurea-2011-12/dd>

6. Crediti formativi universitari (CFU)

L'acquisizione delle competenze e delle conoscenze da parte degli studenti è misurata in crediti formativi universitari (CFU).

Per conseguire la Doppia laurea magistrale in Beni Culturali lo studente deve avere acquisito 120 crediti.



7. Modalità della valutazione

Le attività che consentono l'acquisizione di crediti devono essere valutate da apposite commissioni presiedute dai responsabili delle attività formative. Salvo diversa indicazione, le valutazioni sono espresse con un voto in trentesimi ed eventuale lode.

Lo stage o tirocinio necessita di verifica della frequenza e di una relazione sulle attività svolte controfirmata dal docente/relatore. La valutazione si esprime con: "idoneo" o "non idoneo".

8. Calendario delle lezioni

L'inizio delle attività didattiche è previsto per il **12 settembre 2011**. La prima settimana è volta alla presentazione dei docenti e dei singoli corsi, nonché all'orientamento scientifico degli studenti.

L'attività didattica è suddivisa in 2 semestri secondo il seguente calendario:

Calendrier universitaire de l'UPMF 2011-12

	Semestres	Examens	Congés
1er semestre	Semaine d'accueil 12 au 17 Septembre 2011		Toussaint 22 au 31 Octobre 2011
	Début des cours 19 Septembre 2011	1re session 9 au 21 Janvier 2012	Noël 17 Décembre 2011 au 3 Janvier 2012
	Fin des cours 7 Janvier 2012		
2e semestre	Début des cours 23 Janvier 2012	1re session 7 au 22 Mai 2012	Hiver 11 au 20 Février 2012
	Fin des cours 5 Mai 2012	2e session A partir du 7 Juin 2012	Printemps 7 au 16 Avril 2012

Le informazioni relative al calendario delle lezioni, alle indicazioni operative (orario di ricevimento, modalità di svolgimento delle prove di esame, ecc..) saranno disponibili all'indirizzo <http://www.upmf-grenoble.fr/> per il primo anno di corso e all'indirizzo <http://www.unimc.it/beniculturali/offerta-didattica/corsi-di-laurea-2012-13/dd> per il secondo anno di corso.

9. Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di ricerca, avente per oggetto lo studio di uno specifico tema, elaborata sotto la guida di un docente di ognuna delle università che partecipano al progetto. Tale ricerca preferibilmente sviluppa, completa e perfeziona il lavoro avviato a conclusione del primo anno del corso di Laurea (cfr. piano di studi), ma può vertere altresì su un nuovo argomento di studio. La discussione avrà luogo, previa relazione dei docenti responsabili, nell'università di origine, tranne che dietro esplicita richiesta di spostamento della sede da parte dello studente.

Nell'elaborato il laureando dovrà dimostrare piena padronanza dell'argomento prescelto, sicurezza di metodo e ottime capacità critiche. Il lavoro dovrà essere corredato da un apparato bibliografico completo, aggiornato e criticamente vagliato.

10. Mobilità internazionale

Gli studenti iscritti al Doppio Corso di Laurea Magistrale possono richiedere borse di studio, il cui ottenimento non pregiudica la possibilità di aderire ai programmi che prevedono borse di studio per la frequenza di corsi all'estero (Erasmus).

Il Consiglio di CdS o il Consiglio di Facoltà riconosce i crediti delle attività dichiarate nel learning agreement. Lo studente che svolge una attività di formazione all'estero avrà un riconoscimento in fase di valutazione finale.



11. Percorsi formativi e piani di studio

Il piano di studi prevede che gli studenti seguano gli insegnamenti del primo anno (S 1, S2) in Francia e quelli del secondo in Italia (S3, S4). L'UPMF e l'UNIMC convalideranno i crediti ottenuti dagli studenti nell'istituzione partner affinché siano registrati per il conseguimento dei diplomi, rilasciati dalle due università.

L'istituzione d'origine riconosce automaticamente i crediti solo qualora lo studente si conformi al piano di studi stabilito dalle due università, accettando altresì le eventuali modifiche convalidate dalle due parti.

Gli studenti sono chiamati ad osservare le regole in vigore nell'università presso la quale seguono gli insegnamenti. Allo stesso modo sosterranno gli esami secondo le norme prescritte nel singolo ateneo. Nel caso in cui un appello di esame abbia esito negativo, lo studente è tenuto a ripresentarsi a quello seguente. Se lo stesso esito dovesse ripresentarsi, lo studente dovrà iscriversi per seguire un nuovo anno accademico nella coorte successiva, ma dovrà assumersi l'onere finanziario, senza eventuale borsa di scambio o di studio.

Con appositi atti saranno definiti modalità e termini specifici per la definizione delle carriere degli studenti che non saranno in grado di rispettare i tempi previsti per la conclusione degli studi.

Piano di studio

I ANNO (GRENOBLE)			
1	Tronc commun de Master épistémologie, historiographie / Seminario comune : epistemologia, historiografia	UE 1	5
2	Séminaire de spécialisation, Histoire de l'art / Musicologie / Seminario specialistico : Storia dell'Arte, musicologia Méthodologie, langue, Metodologia, lingua	UE 2	5 5
3	Séminaire diachronique et transversal (mutualisé, Socio) / Seminario diacronico di Storia dell'arte Séminaire disciplinaire, à choix, Histoire de l'Art / Seminario a scelta in Storia dell'Arte	UE 3	5 5
4	Séminaire, à choisir dans la carte, y compris Droit et séminaire M2 / Disciplina a scelta	UE 4	5
5	Droit du Patrimoine européen / Diritto europeo Séminaire "autogéré": actualité franco-italienne du patrimoine / Laboratorio : attualità della ricerca	UE 5	5 5
6	Séminaire de spécialisation, Histoire de l'art / Musicologie / Seminario specialistico: Storia dell'arte, musicologia Synthèse des recherches de première année / Laboratorio: ricerca personale	UE 6	5 15
Totale crediti			60



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
FACOLTÀ DI BENI CULTURALI



II ANNO (FERMO)			
7	Laboratorio di informatica per i beni culturali	ING-INF/05	3
8	Museografia e museotecnica	ICAR/ 16	6
9	Marketing culturale	SECS-P/08	6
10	Gestione e organizzazione delle aziende culturali + Seminario di comunicazione negli istituti e luoghi della cultura	(SECS P/08)	9+3
11	Laboratorio Sistemi informativi territoriali per i beni culturali	L-ANT/08	3
12	Museologia e standard museali	(L-ART 04)	6
13	Tirocinio nell'area delle imprese e delle istituzioni culturali		6
14	Prova finale con tesi di ricerca		18
Totale crediti			60

12. Agevolazioni

Per l'a.a. 2011/12, al corso si accede tramite un bando di ammissione (si veda all'indirizzo: <http://www.unimc.it/beniculturali/offerta-didattica/corsi-di-laurea-2011-12/dd>) , le domande dovranno **PERVENIRE entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14.00 del 18 luglio 2011 – NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE.**

Il corso non prevede il numero chiuso. Con la selezione, oltre a stilare una graduatoria di merito, si intende verificare il possesso dei requisiti richiesti, necessari per frequentare con profitto l'intero biennio.

Per i **primi cinque candidati**, secondo l'ordine in graduatoria, che avranno provveduto a perfezionare l'iscrizione, sono previste le seguenti agevolazioni:

- rimborso della prima rata delle tasse (ad eccezione del bollo di € 14,62) per il I anno di corso;
- esonero dal pagamento della seconda rata di tasse e contributi per il I anno di corso;
- dispensa totale dal pagamento delle tasse e contributi per il II anno di corso (nel caso abbiano superato con esito positivo tutti gli esami previsti per il I anno di corso);
- attribuzione di una borsa di studio di € 1.000,00, da parte dell'Ente Universitario del Fermano.

Resta fermo il rispetto delle norme relative alla corresponsione di eventuali diritti nazionali eventualmente previsti dai due Atenei per la convalida dei due diplomi.

E' previsto un corso intensivo di lingua francese, della durata di 30 ore, gratuito per tutti gli studenti, che sarà erogato presso la Facoltà prima della partenza degli studenti, maggiori informazioni saranno disponibili all'indirizzo: <http://www.unimc.it/beniculturali/offerta-didattica/corsi-di-laurea-2011-12/dd> appena possibile.